

Calcio. Gaetano Cutrufo lascia il Siracusa. "La mia avventura finisce qui"

Dopo voci su trattative, vere o presunte, la doccia fredda. "La mia avventura con il Siracusa finisce qui". Poche parole, con cui Gaetano Cutrufo annuncia di lasciare la guida della società nata la scorsa estate per tentare il rilancio del calcio in città. "A mio avviso non ci sono le condizioni per soddisfare una piazza così esigente e in un momento storico così drammatico in ambito lavorativo, ho bisogno di dedicarmi completamente all'azienda, senza permettermi distrazioni". E adesso il futuro della prima squadra cittadina torna ad essere un mistero. "Farò di tutto perché il calcio continui a vivere", assicura Cutrufo. Mi sto adoperando per cercare un valido successore".

Gaetano Cutrufo annuncia quindi la sua uscita di scena. SC Siracusa in vendita e tutto da rifare. Dalle basi. E nel frattempo, via qualche sassolino dalla scarpa. "La verità è che non ho mai scelto Siracusa per secondi fini anzi la scorsa estate sono stati i fratelli De Salvo a chiedermi di intraprendere questa avventura. Avrei dovuto rappresentare il 50 per cento della proprietà. Invece mi sono ritrovato completamente da solo e per di più ho dovuto sopportare la loro uscita di scena improvvisa tramite un semplice sms. Ad oggi non hanno avuto ancora il coraggio di darmi spiegazioni. Ma ho sempre fatto calcio per puro entusiasmo e ho continuato malgrado quest'anno sia trascorso a dover convincere e rincorrere, quasi chiedendo alla gente di potersi avvicinare alla squadra". Parole che rinfocleranno vecchie polemiche. "Ecco perché penso che la mia avventura con il Siracusa finisca qui", ripete Cutrufo. A un passo dalla Serie D tanto agognata, sfuggita in coda ad una stagione nata male e diventata poi entusiasmante.